# Basi di dati

**SQL:** concetti base

#### SQL

- originariamente "Structured Query Language", ora "nome proprio"
- linguaggio con varie funzionalità:
  - contiene sia il DDL sia il DML
- ne esistono varie versioni
- vediamo gli aspetti essenziali, non i dettagli

#### **SQL:** "storia"

- prima proposta SEQUEL (1974);
- prime implementazioni in SQL/DS e Oracle (1981)
- dal 1983 ca. "standard di fatto"
- standard (1986, poi 1989, 1992, 1999, 2003, 2006, 2008, ...)
  - recepito solo in parte (!! Vedi <u>http://troels.arvin.dk/db/rdbms/</u> per un confronto)

# **Evoluzione dello standard:** SQL-base

- SQL-86: primo standard. Possedeva gran parte delle primitive per la formulazione di interrogazioni, ma offriva un supporto limitato per la definizione e manipolazione degli schemi e delle istanze
- SQL-89: aggiunge la definizione di integrità referenziale

#### **Evoluzione dello standard: SQL-2**

- SQL-92: in gran parte compatibile con la versione precedente, introduce nuove funzionalità:
  - Nuovi costrutti (e.g. coalesce, nullif e case)
  - 3 livelli d'implementazione: entry, intermediate, full

# **Evoluzione dello standard: SQL-3 (1)**

#### Organizzato in:

•SQL:1999: introduce l'object-relational, trigger e funzioni esterne

•SQL:2003: estende il modello ad oggetti e introduce l'integrazione con Java ed XML

# Evoluzione dello standard: SQL-3 (2)

 SQL:2006: estende l'integrazione della parte XML ad altri linguaggi (e.g. XQuery)

 SQL:2008: introduce una serie di lievi modifiche (e.g. supporto trigger con instead of)

# **Evoluzione dello standard SQL**

Nome Informale	Nome Ufficiale	Caratteristiche	
SOL Basa	SQL-86	Costrutti di base	
SQL-Base	SQL-89	Integrità referenziale	
SQL-2	SQL-92 Modello relazionale Vari costrutti nuovi 3 livelli: entry, intermediate, full		
SQL-3	SQL:1999	Modello relazionale ad oggetti Organizzato in diverse parti Trigger, funzioni esterne,	
	SQL:2003	Estensioni del modello ad oggetti Eliminazione di costrutti non usati Nuove parti: SQL/JRT, SQL/XML,	
	SQL:2006	Estensione della parte XML	
	SQL:2008	Lievi aggiunte (per esempio: trigger instead of)	

# Definizione dei dati in SQL (1)

- Istruzione CREATE DATABASE:
  - Crea un nuovo database, che potrà contenere tabelle, viste, trigger o altri tipi di oggetti

#### Esempio:

#### **CREATE DATABASE Azienda**

#### note:

In SQLite sqlite3\_open\_v2(Azienda)

In Mimer CREATE DATABANK Azienda

# Definizione dei dati in SQL (2)

- Istruzione CREATE SCHEMA:
  - Consente la dichiarazione di uno schema di base di dati come collezione di oggetti, cioè domini, tabelle, viste, privilegi ed asserzioni.

#### Esempio:

CREATE SCHEMA schema\_azienda

# Definizione dei dati in SQL (3)

- Istruzione CREATE SCHEMA:
  - Seguito dal parametro AUTHORIZATION indica il proprietario dello schema. Nel caso in cui venga omesso, il proprietario sarà l'utente che ha digitato il comando

#### Esempio:

CREATE SCHEMA schema\_azienda AUTHORIZATION amministratore

# Definizione dei dati in SQL (4)

- Istruzione CREATE TABLE:
  - definisce uno schema di relazione e ne crea un'istanza vuota
  - specifica attributi, domini e vincoli

# **CREATE TABLE: esempio**

```
CREATE TABLE Implegato(
 Matricola CHAR(6) PRIMARY KEY,
 Nome CHAR(20) NOT NULL,
 Cognome CHAR(20) NOT NULL,
 Dipart CHAR(15),
 Stipendio NUMERIC(9) DEFAULT 0,
 FOREIGN KEY(Dipart) REFERENCES
            Dipartimento(NomeDip),
 UNIQUE (Cognome, Nome)
```

#### **Domini**

- Domini elementari (predefiniti)
- Domini definiti dall'utente (semplici, ma riutilizzabili)

#### Domini elementari

- Carattere: singoli caratteri o stringhe, anche di lunghezza variabile
- Numerici, esatti e approssimati
- Data, ora, intervalli di tempo
- Introdotti in SQL-3:
  - Boolean
  - BLOB, CLOB (binary/character large object): per grandi immagini e testi

#### Definizione di domini

- Istruzione CREATE DOMAIN:
  - definisce un dominio (semplice), utilizzabile in definizioni di relazioni, anche con vincoli e valori di default

# **CREATE DOMAIN:** esempio

CREATE DOMAIN Voto

AS SMALLINT DEFAULT NULL

CHECK (value >=18 AND value <= 30)

#### Vincoli intrarelazionali

- NOT NULL
- UNIQUE definisce chiavi
- PRIMARY KEY: chiave primaria (una sola, implica NOT NULL; DB2 non rispetta lo standard)
- CHECK, vedremo più avanti

#### **UNIQUE e PRIMARY KEY**

- due forme:
  - nella definzione di un attributo, se forma da solo la chiave
  - come elemento separato

## **CREATE TABLE: esempio**

```
CREATE TABLE Implegato(
 Matricola CHAR(6) PRIMARY KEY,
 Nome CHAR(20) NOT NULL,
 Cognome CHAR(20) NOT NULL,
 Dipart CHAR(15),
 Stipendio NUMERIC(9) DEFAULT 0,
 FOREIGN KEY(Dipart) REFERENCES
         Dipartimento(NomeDip),
 UNIQUE (Cognome, Nome)
```

## PRIMARY KEY, alternative

Matricola CHAR(6) PRIMARY KEY

Matricola CHAR(6),

PRIMARY KEY (Matricola)

## **CREATE TABLE: esempio**

```
CREATE TABLE Implegato(
 Matricola CHAR(6) PRIMARY KEY,
 Nome CHAR(20) NOT NULL,
 Cognome CHAR(20) NOT NULL,
 Dipart CHAR(15),
 Stipendio NUMERIC(9) DEFAULT 0,
 FOREIGN KEY(Dipart) REFERENCES
         Dipartimento(NomeDip),
 UNIQUE (Cognome, Nome)
```

## Chiavi su più attributi, attenzione

Nome CHAR(20) NOT NULL, Cognome CHAR(20) NOT NULL, UNIQUE (Cognome, Nome),

Nome CHAR(20) NOT NULL UNIQUE, Cognome CHAR(20) NOT NULL UNIQUE,

Non è la stessa cosa!

#### Vincoli interrelazionali

- CHECK, vedremo più avanti
- REFERENCES e FOREIGN KEY permettono di definire vincoli di integrità referenziale
- di nuovo due sintassi
  - per singoli attributi
  - su più attributi
- E' possibile definire politiche di reazione alla violazione

# Esempio di integrità referenziale (1)

Infrazioni	<u>Codice</u>	Data	Vigile	Prov	Numero
	34321	1/2/95	3987	MI	39548K
	53524	4/3/95	3295	TO	E39548
	64521	5/4/96	3295	PR	839548
	73321	5/2/98	9345	PR	839548
Vigili	<u>Matricola</u>	Cognome	e Nom	ne	
	3987	Rossi	Luc	a	
	3295	Neri	Pier	O	
	9345	Neri	Mari	io	
	7543	Mori	Gin	0	2

# Esempio di integrità referenziale (2)

#### Infrazioni

<u>Codice</u>	Data	Vigile	Prov	Numero
34321	1/2/95	3987	MI	39548K
53524	4/3/95	3295	TO	E39548
64521	5/4/96	3295	PR	839548
73321	5/2/98	9345	PR	839548

#### Auto

Prov	<u>Numero</u>	Cognome	Nome
MI	39548K	Rossi	Mario
TO	E39548	Rossi	Mario
PR	839548	Neri	Luca

# **CREATE TABLE: esempio**

```
CREATE TABLE Infrazioni(
 Codice CHAR(6) NOT NULL PRIMARY KEY,
 Data DATE NOT NULL,
 Vigile INTEGER NOT NULL
           REFERENCES Vigili(Matricola),
 Provincia CHAR(2),
 Numero CHAR(6),
 FOREIGN KEY(Provincia, Numero)
           REFERENCES Auto(Provincia, Numero)
```

#### Politiche di reazione

 Specificata immediatamente dopo il vincolo di integrità consente di associare politiche diverse ai diversi eventi (delete, update) secondo la seguente sintassi:

#### Politiche di reazione: delete

- cascade: si propagano le cancellazioni.
- set null: all'attributo referente viene assegnato il valore nullo al posto del valore cancellato nella tabella
- set default: all'attributo referente viene assegnato il valore di default al posto del valore cancellato nella tabella esterna
- no action: la cancellazione non viene consentita

# Politiche di reazione: update

- cascade: il nuovo valore viene propagato nell'altra tabella.
- set null: all'attributo referente viene assegnato il valore nullo al posto del valore modificato nella tabella.
- set default: all'attributo referente viene assegnato il valore di default al posto del valore modificato nella tabella esterna.
- no action: l'azione di modifica non viene consentita.

# Modifiche degli schemi

ALTER DOMAIN

ALTER TABLE

DROP DOMAIN

DROP TABLE

#### **ALTER DOMAIN**

- Istruzione ALTER DOMAIN:
  - Permette di effettuare modifiche sui domini creati in precedenza
  - Deve essere utilizzato assieme ad uno di questi costrutti: SET DEFAULT, DROP DEFAULT, ADD CONSTRAINT o DROP CONSTRAINT

# **ALTER DOMAIN: esempio 1**

- ALTER DOMAIN Voto SET DEFAULT 30
  - Imposta il valore predefinito del domino con nome Voto a 30
  - Il valore predefinito viene applicato solo ai nuovi attributi senza valore, inseriti dopo l'invocazione di tale comando
- ALTER DOMAIN Voto DROP DEFAULT
  - Elimina il valore predefinito del dominio
     Voto

# **ALTER DOMAIN: esempio 2**

- ALTER DOMAIN Voto
   SET CONSTRAINT votoValido CHECK
   (value >=60 AND value <=100)</li>
  - Aggiunge il vincolo votoValido all'interno del dominio Voto
- ALTER DOMAIN Voto
   DROP CONSTRAINT votoValido
  - Elimina il vincolo legato al check

#### **ALTER TABLE**

- Istruzione ALTER TABLE:
  - Permette di effettuare modifiche su tabelle create in precedenza
  - Deve essere utilizzato assieme ad uno di questi parametri: ALTER COLUMN, ADD COLUMN, DROP COLUMN, DROP CONSTRAINT o ADD CONSTRAINT

# **ALTER TABLE: esempio 1**

- ALTER TABLE Impiegato
   ALTER COLUMN Matricola SET NOT NULL
  - •Impone che l'attributo Matricola della tabella Impiegato non contenga valori nulli

- ALTER TABLE Impiegato
   ADD COLUMN Livello CHARACTER(10)
  - •Aggiunge l'attributo Livello alla tabella Impiegato.

### **ALTER TABLE: esempio 2**

- ALTER TABLE Impiegato
   DROP COLUMN Livello RESTRICT
  - •Elimina l'attributo Livello dalla tabella Impiegato solo se questi non contiene valori
- ALTER TABLE Impiegato
   DROP COLUMN Livello CASCADE
  - •Elimina l'attributo Livello dalla tabella Impiegato ed i valori in esso contenuti

### **ALTER TABLE: esempio 3**

- ALTER TABLE Impiegato
   ADD CONSTRAINT matrValida CHECK (char\_length(Matricola) = 10)
  - Aggiunge il vincolo matrValida all'attributo Matricola della tabella Impiegato

- ALTER TABLE Impiegato
   DROP CONSTRAINT matrValida
  - Elimina il vincolo matrValida dalla tabella Impiegato

#### **DROP DOMAIN**

- Istruzione DROP DOMAIN:
  - cancella un domino definito da un utente

### Esempio:

**DROP DOMAIN Voto** 

#### **DROP TABLE**

- Istruzione DROP TABLE:
  - consente di distruggere una tabella, eliminando i dati contenuti in essa.

### Esempio:

**DROP TABLE Infrazioni** 

### Definizione degli indici

- è rilevante dal punto di vista delle prestazioni
- ma è a livello fisico e non logico
- in passato era importante perché in alcuni sistemi era l'unico mezzo per definire chiavi
- CREATE INDEX

### **CREATE INDEX:** esempio

- CREATE INDEX idx\_Cognome
   ON Vigili (Cognome)
- Crea l'indice idx\_Cognome sull'attributo Cognome della tabella Vigili

### DDL, in pratica

 In molti sistemi si utilizzano strumenti diversi dal codice SQL per definire lo schema della base di dati

### SQL, operazioni sui dati

- interrogazione:
  - SELECT
- modifica:
  - INSERT, DELETE, UPDATE

### Istruzione SELECT (versione base)

SELECT ListaAttributi FROM ListaTabelle [WHERE Condizione]

- "target list"
- clausola FROM
- clausola WHERE

### SELECT: come leggerla

- 3 SELECT Matricola, Nome
- 1 FROM Vigili
- 2 WHERE Cognome = 'Rossi'
- 1 Dalla relazione 'Vigili'
- 2 Filtra tutte le tuple con valore 'Rossi' nell'attributo Cognome
- 3 Mostrandomi per ciascuna tupla trovata la Matricola e il Nome

### Base dati di esempio 2

#### Persone

Nome	Età	Reddito
Andrea	27	21
Aldo	25	15
Maria	55	42
Anna	50	35
Filippo	26	30
Luigi	50	40
Franco	60	20
Olga	30	41
Sergio	85	35
Luisa	75	87

#### Maternita

Figlio
Maria
Luigi
Olga
Filippo
Andrea
Aldo

#### **Paternita**

Padre	Figlio
Sergio	Franco
Luigi	Olga
Luigi	Filippo
Franco	Andrea
Franco	Aldo

### Selezione e proiezione

 Nome e reddito delle persone con meno di trent'anni

 $PROJ_{Nome,}$   $Reddito(SEL_{Eta<30}(Persone))$ 

select nome, reddito from persone where eta < 30

#### Persone

Nome	Reddito
Andrea	21
Aldo	15
Filippo	30

### SELECT, abbreviazioni

select nome, reddito

### Selezione, senza proiezione

 Nome, età e reddito delle persone con meno di trent'anni

SEL<sub>Eta<30</sub>(Persone)

select \*
from persone
where eta < 30

#### Persone

Nome	Età	Reddito
Andrea	27	21
Aldo	25	15
Filippo	26	30

### Proiezione, senza selezione Persone

 Nome e reddito di tutte le persone

PROJ<sub>Nome, Reddito</sub>(Persone)

select nome, reddito from persone

Nome	Reddito
Andrea	21
Aldo	15
Maria	42
Anna	35
Filippo	30
Luigi	40
Franco	20
Olga	41
Sergio	35
Luisa	87

### SELECT, abbreviazioni (1)

select \*
from persone
where eta < 30

select nome, età, reddito from persone where eta < 30

### SELECT, abbreviazioni (2)

• R(A,B)

select \* from R

equivale (intuitivamente) a
select X.A as A, X.B as B
from R X
where true

### Espressioni nella target list

select Reddito/2 as redditoSemestrale from Persone where Nome = 'Luigi'

Persone

redditoSemestrale 20

### Condizione complessa

select \*
from persone
where reddito > 25 and (eta < 30 or eta > 60)

#### Persone

Nome	Età	Reddito
Filippo	26	30
Sergio	85	35

### Condizione "LIKE"

 Le persone che hanno un nome che inizia per 'A' e ha una 'd' come terza lettera

```
select *
from persone
where nome like 'A_d%'
```

## Condizione "LIKE": esempio

#### Persone

Nome	Età	Reddito
Andrea	27	21
Aldo	25	15

#### Gestione dei valori nulli

#### **Impiegati**

Matricola	Cognome	Filiale	Età
5998	Neri	Milano	45
9553	Bruni	Milano	NULL

 Gli impiegati la cui età è o potrebbe essere maggiore di 40

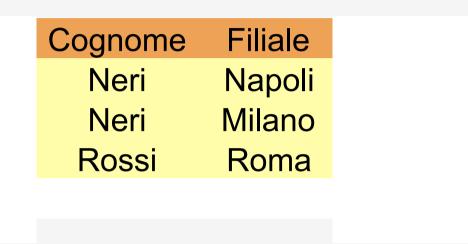
SEL (Età > 40) OR (Età IS NULL) (Impiegati)

### **Esempio**

 Gli impiegati la cui età è o potrebbe essere maggiore di 40

```
SEL <sub>Età</sub> > 40 OR Età IS NULL (Impiegati)
select *
from impiegati
where eta > 40 or eta is null
```

### Proiezione, osservazione:



cognome e filiale di tutti gli impiegati

PROJ Cognome, Filiale (Impiegati)

#### **Distinct**

select cognome, filiale from impiegati select distinct cognome, filiale from impiegati

Cognome	Filiale
Neri	Napoli
Neri	Milano
Rossi	Roma
Rossi	Roma

Cognome	Filiale
Neri	Napoli
Neri	Milano
Rossi	Roma

### Selezione, proiezione e join

- Istruzioni SELECT con una sola relazione nella clausola FROM permettono di realizzare:
  - selezioni, proiezioni, ridenominazioni
- con più relazioni nella FROM si realizzano join (e prodotti cartesiani)

### SQL e algebra relazionale (1)

• R1(A1,A2) R2(A3,A4)

```
select distinct R1.A1, R2.A4 from R1, R2 where R1.A2 = R2.A3
```

- prodotto cartesiano (FROM)
- selezione (WHERE)
- proiezione (SELECT)

### SQL e algebra relazionale (2)

• R1(A1,A2) R2(A3,A4)

```
Select distinct R1.A1, R2.A4 from R1, R2 where R1.A2 = R2.A3
```

 $PROJ_{A1,A4}$  ( $SEL_{A2=A3}$  (R1 JOIN R2))

### SQL, alias e ridenominazione

- possono essere necessarie ridenominazioni
  - nel prodotto cartesiano
  - nella target list

```
select X.A1 AS B1, ...
from R1 X, R2 Y, R1 Z
where X.A2 = Y.A3 AND ...
```

### Equivalenza tra SQL e algebra relazionale

```
select distinct X.A1 AS B1, Y.A4 AS B2 from R1 X, R2 Y, R1 Z where X.A2 = Y.A3 AND Y.A4 = Z.A1
```

```
REN _{B1,B2\leftarrow A1,A4} (
PROJ _{A1,A4} (SEL _{A2=A3\;AND\;A4=C1} (
R1 JOIN R2 JOIN REN _{C1,C2\leftarrow A1,A2} (R1))))
```

### SQL: esecuzione delle interrogazioni

- Le espressioni SQL sono dichiarative e noi ne stiamo vedendo la semantica
- In pratica, i DBMS eseguono le operazioni in modo efficiente, ad esempio:
  - eseguono le selezioni al più presto
  - se possibile, eseguono join e non prodotti cartesiani

### SQL: specifica delle interrogazioni

- La capacità dei DBMS di "ottimizzare" le interrogazioni, rende (di solito) non necessario preoccuparsi dell'efficienza quando si specifica un'interrogazione
- È perciò più importante preoccuparsi della chiarezza (anche perché così è più difficile sbagliare ...)

### Base dati di esempio 2

#### Persone

Nome	Età	Reddito
Andrea	27	21
Aldo	25	15
Maria	55	42
Anna	50	35
Filippo	26	30
Luigi	50	40
Franco	60	20
Olga	30	41
Sergio	85	35
Luisa	75	87

#### Maternita

Madre	Figlio
Luisa	Maria
Luisa	Luigi
Anna	Olga
Anna	Filippo
Maria	Andrea
Maria	Aldo

#### **Paternita**

Padre	Figlio
Sergio	Franco
Luigi	Olga
Luigi	Filippo
Franco	Andrea
Franco	Aldo

### Selezione, proiezione e join: esempio 1

I padri di persone che guadagnano più di 20

```
PROJ<sub>Padre</sub>(paternita
JOIN <sub>Figlio =Nome</sub>
SEL<sub>Reddito>20</sub> (persone))
```

select distinct padre from persone, paternita where figlio = nome and reddito > 20

### Selezione, proiezione e join: esempio 2

 Le persone che guadagnano più dei rispettivi padri; mostrare nome, reddito e reddito del padre

```
\begin{array}{c} \mathsf{PROJ}_{\mathsf{Nome,\ Reddito,\ RP}} \left( \mathsf{SEL}_{\mathsf{Reddito} > \mathsf{RP}} \right. \\ \left( \mathsf{REN}_{\mathsf{NP,EP,RP}} \leftarrow \mathsf{Nome,Eta,Reddito} \right) \\ \left. \mathsf{JOIN}_{\mathsf{NP=Padre}} \right. \\ \left( \mathsf{paternita\ JOIN}_{\mathsf{Figlio\ =Nome}} \ \mathsf{persone} \right) \right) \end{array}
```

```
select f.nome, f.reddito, p.reddito
from persone p, paternita, persone f
where p.nome = padre and
figlio = f.nome and
f.reddito > p.reddito
```

# SELECT, con ridenominazione del risultato

select figlio, f.reddito as reddito,
 p.reddito as redditoPadre

from persone p, paternita, persone f
where p.nome = padre and figlio = f.nome
and f.reddito > p.reddito

# Join esplicito

Padre e madre di ogni persona

select paternita.figlio,padre, madre from maternita, paternita where paternita.figlio = maternita.figlio

select madre, paternita.figlio, padre from maternita join paternita on paternita.figlio = maternita.figlio

# **SELECT** con join esplicito, sintassi

```
SELECT ...
FROM Tabella { ... JOIN Tabella ON CondDiJoin }, ...
[ WHERE AltraCondizione ]
```

# SELECT con join esplicito: esempio

 Le persone che guadagnano più dei rispettivi padri; mostrare nome, reddito e reddito del padre

# Ulteriore estensione: join naturale (meno diffuso)

PROJ<sub>Figlio,Padre,Madre</sub>(

paternita JOIN Figlio = Nome REN Nome=Figlio (maternita))

paternita JOIN maternita

select madre, paternita.figlio, padre from maternita join paternita on paternita.figlio = maternita.figlio

select madre, figlio, padre from maternita natural join paternita

# **Outer join**

- Con join e natural join, che possiamo chiamare anche inner join, puo' capitare che alcuni valori di attributi delle tuple di partenza, non appaiano piu' nel risultato finale.
- Per evitare questa perdita di informazione, se pur parziale, si puo' usare un:

#### left/right/full OUTER join

 Left e right join sono esterni per definizione, quindi la keyword OUTER puo' essere omessa.

# Left join

• Padre e, se nota, madre di ogni persona

select paternita.figlio, padre, madre from paternita left join maternita on paternita.figlio = maternita.figlio

paternita.figlio	padre	madre
Franco	Sergio	NULL
Olga	Luigi	Anna
Filippo	Luigi	Anna
Andrea	Franco	Maria
Aldo	Franco	Maria

# Left outer join

Padre e, se nota, madre di ogni persona

select paternita.figlio, padre, madre from paternita left outer join maternita on paternita.figlio = maternita.figlio

paternita.figlio	padre	madre
Franco	Sergio	NULL
Olga	Luigi	Anna
Filippo	Luigi	Anna
Andrea	Franco	Maria
Aldo	Franco	Maria

 Outer è opzionale in quanto equivalente al left join che è sempre un join esterno

# **Outer join**

select paternita.figlio, padre, madre from maternita join paternita on maternita.figlio = paternita.figlio

select paternita.figlio, padre, madre from maternita left outer join paternita on maternita.figlio = paternita.figlio

select paternita.figlio, padre, madre from maternita full outer join paternita on maternita.figlio = paternita.figlio

Che cosa produce l'ultima select?

# Full Outer join: esempio

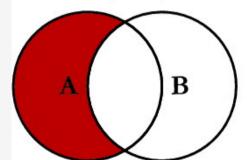
paternita.figlio	padre	madre
NULL	NULL	Luisa
NULL	NULL	Luisa
Olga	Luigi	Anna
Filippo	Luigi	Anna
Andrea	Franco	Maria
Aldo	Franco	Maria
Franco	Sergio	NULL

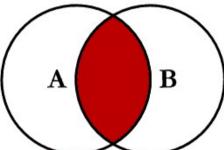
Il full outer join restituisce il join interno esteso con le righe escluse di entrambe le tabella

# $\mathbf{B}$

# **SQL JOINS**

SELECT <select list> FROM TableA A LEFT JOIN TableB B ON A.Key = B.Key





SELECT <select\_list> FROM TableA A INNER JOIN TableB B ON A.Key = B.Key

SELECT <select list> FROM TableA A RIGHT JOIN TableB B ON A.Key = B.Key

WHERE A.Key IS NULL

SELECT <select list>

RIGHT JOIN TableB B

FROM TableA A

ON A.Key = B.Key

B

B

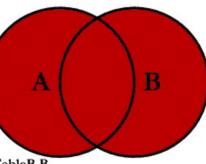
A

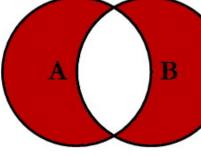
A

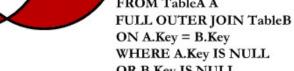
SELECT <select list> FROM TableA A FULL OUTER JOIN TableB B OR B.Key IS NULL

SELECT <select list> FROM TableA A LEFT JOIN TableB B ON A.Key = B.KeyWHERE B.Key IS NULL

> SELECT <select\_list> FROM TableA A FULL OUTER JOIN TableB B ON A.Key = B.Key









#### Ordinamento del risultato

 Nome e reddito delle persone con meno di trenta anni in ordine alfabetico

> select nome, reddito from persone where eta < 30 order by nome ASC

Con order by i campi vengono ordinati in ordine alfabetico ascendente (order by ASC) o discendente (order by DISC)

# Ordinamento del risultato: base dati d'esempio

Persone

Nome	Età	Reddito
Andrea	27	21
Aldo	25	15
Maria	55	42
Anna	50	35
Filippo	26	30
Luigi	50	40
Franco	60	20
Olga	30	41
Sergio	85	35
Luisa	75	87

#### Ordinamento del risultato

select nome, reddito from persone where eta < 30

#### Persone

Nome	Reddito
Andrea	21
Aldo	15
Filippo	30

select nome, reddito from persone where eta < 30 order by nome

#### Persone

Nome	Reddito
Aldo	15
Andrea	21
Filippo	30

Se non si specifica un verso per l'ordinamento (ASC o DISC), order by ordina i dati in ordine ascendente

#### Ordinamento del risultato

select nome, reddito from persone where eta < 30 order by nome ASC select nome, reddito from persone where eta < 30 order by nome DISC

#### Persone

Nome	Reddito
Aldo	15
Andrea	21
Filippo	30

#### Persone

Nome	Reddito
Filippo	30
Andrea	21
Aldo	15

### Unione, intersezione e differenza

 La select da sola non permette di fare unioni; serve un costrutto esplicito:

```
select
union [all]
select
```

• i duplicati vengono eliminati (a meno che si usi all).

# Unione senza duplicati

Effettua l'unione tra gli attributi della prima SELECT con quelli della seconda, senza duplicare gli stessi valori

#### Esempio:

Select Figlio
From Maternita
union
Select Figlio
From Paternita

#### Maternita UNION Paternita

**Figlio** 

Maria

Luigi

Olga

Franco

Filippo

# Unione con duplicati

Effettua l'unione tra gli attributi della prima SELECT con quelli della seconda, duplicando gli attributi con lo stesso valore

#### Esempio:

Select Figlio
From Maternita
union all
Select Figlio
From Paternita

#### Maternita UNION ALL Paternita

Figlio
Maria
Luigi
Olga
Maria
Olga
Filippo

# Notazione posizionale (1)

select padre, figlio from paternita union select madre, figlio from maternita

- Quali nomi per gli attributi del risultato?
  - inventati o nessuno
  - quelli del primo operando
  - padre + madre

# Notazione posizionale: il primo operando

Padre	Figlio
Sergio	Franco
Luigi	Olga
Luigi	Filippo
Franco	Andrea
Franco	Aldo
Luisa	Maria
Luisa	Luigi
Anna	Olga
Anna	Filippo
Maria	Andrea
Maria	Aldo

# Notazione posizionale (2)

select padre, figlio from paternita union select figlio, madre from maternita select padre, figlio from paternita union select madre, figlio from maternita

 In entrambi i casi il risultato dell'unione ci darà sempre gli attributi padre e figlio

#### **Differenza**

select Nome from Impiegato except select Cognome as Nome from Impiegato

• vedremo che si può esprimere con select nidificate

#### Intersezione

select Nome from Impiegato intersect select Cognome as Nome from Impiegato

equivale a

select I.Nome from Impiegato I, Impiegato J where I.Nome = J.Cognome

# Base dati di esempio 2

#### Persone

Nome	Età	Reddito
Andrea	27	21
Aldo	25	15
Maria	55	42
Anna	50	35
Filippo	26	30
Luigi	50	40
Franco	60	20
Olga	30	41
Sergio	85	35
Luisa	75	87

#### Maternità

Figlio
Maria
Luigi
Olga
Filippo
Andrea
Aldo

#### Paternità

Padre	Figlio
Sergio	Franco
Luigi	Olga
Luigi	Filippo
Franco	Andrea
Franco	Aldo

# Interrogazioni nidificate

- le condizioni atomiche permettono anche
  - il confronto fra un attributo (o più attributi, vedremo poi) e il risultato di una sottointerrogazione
  - quantificazioni esistenziali

# Interrogazioni nidificate: esempio 1

nome e reddito del padre di Franco

```
select Nome, Reddito
from Persone, Paternita
where Nome = Padre and Figlio = 'Franco'

select Nome, Reddito
from Persone
where Nome = (select Padre
from Paternita
where Figlio = 'Franco')
```

# Interrogazioni nidificate, commenti

- La forma nidificata è "meno dichiarativa", ma talvolta più leggibile (richiede meno variabili)
- La forma piana e quella nidificata possono essere combinate
- Le sottointerrogazioni non possono contenere operatori insiemistici ("l' unione si fa solo al livello esterno"); la limitazione non è significativa

# Interrogazioni nidificate: any, all

- Le sottointerrogazioni possono utilizzare gli operatori ANY e ALL. Con op= (>, <, =, >=, ..)
  - Attributo op ANY (Sottoespressione)
- Una riga soddisfa la condizione se risulta vero il confronto fra il valore dell'attributo per la riga e almeno uno degli elementi restituiti dalla sottoespressione
  - Attributo op ALL( Sottoespressione )
- Una riga soddisfa la condizione se risulta vero il confronto fra il valore dell'attributo per la riga e tutti gli elementi restituiti dalla sottoespressione

# Interrogazioni nidificate: in

- Attributo IN( Sottoespressione )
- Una riga soddisfa la condizione se il valore dell'attributo per la riga e' contenuto negli elementi restituiti dall'interrogazione
- ANY, ALL e IN possono anche apparire negati, preceduti da NOT

# Interrogazioni nidificate: esempio 2a

 Nome e reddito dei padri di persone che guadagnano più di 20

select distinct P.Nome, P.Reddito

```
from Persone P, Paternita, Persone F
where P.Nome = Padre and Figlio = F.Nome
and F.Reddito > 20

select Nome, Reddito
from Persone
where Nome in (select Padre
from Paternita
where Figlio = any (select Nome
from Persone
where Reddito > 20))
```

# Interrogazioni nidificate: esempio 2b

 Nome e reddito dei padri di persone che guadagnano più di 20

```
select distinct P.Nome, P.Reddito
from Persone P, Paternita, Persone F
where P.Nome = Padre and Figlio = F.Nome
and F.Reddito > 20
```

```
select Nome, Reddito
from Persone
where Nome in (select Padre
from Paternita, Persone
where Figlio = Nome
and Reddito > 20)
```

# Interrogazioni nidificate: esempio 3

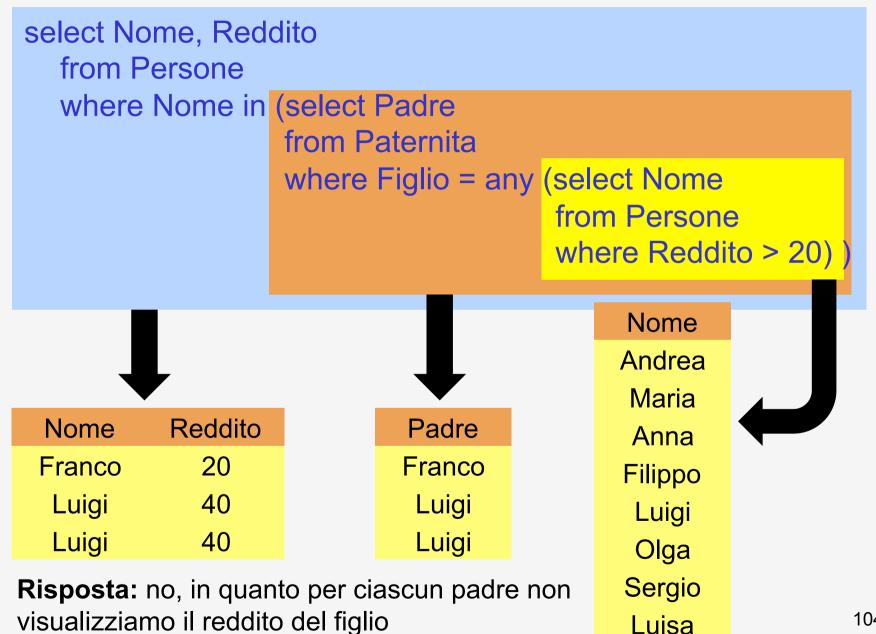
 Nome e reddito dei padri di persone che guadagnano più di 20, con indicazione del reddito del figlio

```
select distinct P.Nome, P.Reddito, F.Reddito
from Persone P, Paternita, Persone F
where P.Nome = Padre and Figlio = F.Nome
and F.Reddito > 20
```

Questa alternativa produce lo stesso risultato?

```
select Nome, Reddito
from Persone
where Nome in (select Padre
from Paternita
where Figlio = any (select Nome
from Persone
where Reddito > 20))
```

#### **Soluzione**



Luisa

# Interrogazioni nidificate, commenti, 3

- regole di visibilità:
  - non è possibile fare riferimenti a variabili definite in blocchi più interni
  - se un nome di variabile è omesso, si assume riferimento alla variabile più "vicina"
- in un blocco si può fare riferimento a variabili definite in blocchi più esterni; la semantica base (prodotto cartesiano, selezione, proiezione) non funziona più, vedremo presto perchè

#### Quantificazione esistenziale

- Ulteriore tipo di condizione
  - EXISTS (Sottoespressione)
- Il predicato e' vero se la sottoespressione restituisce almeno una tupla

# Quantificazione esistenziale: esempio 1

Le persone che hanno almeno un figlio

# Quantificazione esistenziale: esempio 2

 I padri i cui figli guadagnano tutti più di 20

### Quantificazione esistenziale: errore

 I padri i cui figli guadagnano tutti più di 20

La variabile Figlio non ha una relazione di riferimento

# Semantica delle espressioni "correlate"

 L'interrogazione interna viene eseguita una volta per ciascuna ennupla dell'interrogazione esterna

### Visibilità

Scorretta:

Perché nell'ultima select, D1 di Citta non è visibile

### Differenza e nidificazione

```
select Nome from Impiegato
except
select Cognome as Nome from Impiegato
```

```
select Nome
from Impiegato I
where not exists (select *
from Impiegato
where Cognome = I.Nome)
```

# **Operatori aggregati**

- Nelle espressioni della target list possiamo avere anche espressioni che calcolano valori a partire da insiemi di ennuple:
  - conteggio, minimo, massimo, media, totale
  - sintassi base (semplificata):

```
Funzione ([DISTINCT]*)
Funzione ([DISTINCT] Attributo)
```

# **Operatori aggregati: COUNT**

• Il numero di figli di Franco

```
select count(*) as NumFigliDiFranco
from Paternita
where Padre = 'Franco'
```

• l'operatore aggregato (count) viene applicato al risultato dell'interrogazione:

```
select *
from Paternita
where Padre = 'Franco'
```

# Operatori aggregati: esempio di COUNT

Paternità
Padre Figlio
Sergio Franco
Luigi Olga
Luigi Filippo
Franco Andrea
Franco Aldo

NumFigliDiFranco 2

### **COUNT DISTINCT**

### Persone

Nome	Età	Reddito
Andrea	27	30
Aldo	25	24
Maria	55	36
Anna	50	36

select count(\*)
from persone

4

select count(distinct reddito) from persone

3

### Altri operatori aggregati

- SUM, AVG, MAX, MIN
- Media dei redditi dei figli di Franco

select avg(reddito)
from persone join paternita on nome=figlio
where padre='Franco'

# COUNT e valori nulli (1)

### Persone

Nome	Età	Reddito
Andrea	27	30
Aldo	25	NULL
Maria	55	36
Anna	50	36

select count(\*)
from persone

4

select count(reddito) from persone

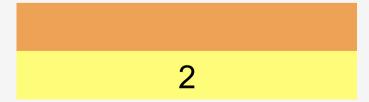
3

# COUNT e valori nulli (2)

### Persone

Nome	Età	Reddito
Andrea	27	21
Aldo	25	NULL
Maria	55	21
Anna	50	35

select count(distinct reddito) from persone



# Operatori aggregati e valori nulli

### Persone

Nome	Età	Reddito
Andrea	27	21
Aldo	25	NULL
Maria	55	21
Anna	50	35

select avg(reddito) as redditomedio from persone

redditomedio 25,6

# Operatori aggregati e target list

• un' interrogazione scorretta:

```
select nome, max(reddito) from persone
```

 di chi sarebbe il nome? La target list deve essere omogenea

```
select min(eta), avg(reddito) from persone
```

### Massimo e nidificazione

La persona (o le persone) con il reddito massimo

# Operatori aggregati e raggruppamenti

- Le funzioni possono essere applicate a partizioni delle relazioni
- Clausola GROUP BY:

**GROUP BY listaAttributi** 

# Operatori aggregati e raggruppamenti

• Il numero di figli di ciascun padre

select Padre, count(\*) AS NumFigli from paternita group by Padre

### **Paternita**

Padre	Figlio
Sergio	Franco
Luigi	Olga
Luigi	Filippo
Franco	Andrea
Franco	Aldo

Padre	NumFigli
Sergio	1
Luigi	2
Franco	2

# Semantica di interrogazioni con operatori aggregati e raggruppamenti

1. interrogazione senza group by e senza operatori aggregati

select \* from paternita

2. si raggruppa e si applica l'operatore aggregato a ciascun gruppo

# Raggruppamenti e target list

#### scorretta

```
select padre, avg(f.reddito), p.reddito
from persone f join paternita on figlio = f.nome join
persone p on padre =p.nome
group by padre
```

### corretta

```
select padre, avg(f.reddito), p.reddito
from persone f join paternita on figlio = f.nome join
persone p on padre =p.nome
group by padre, p.reddito
```

# Condizioni sui gruppi

I padri i cui figli hanno un reddito medio maggiore di 25;
 mostrare padre e reddito medio dei figli

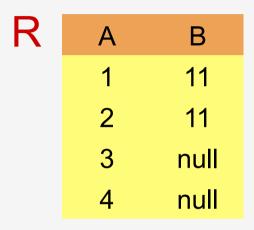
```
select padre, avg(f.reddito)
from persone f join paternita on figlio = nome
group by padre
having avg(f.reddito) > 25
```

### WHERE o HAVING?

 I padri i cui figli sotto i 30 anni hanno un reddito medio maggiore di 20

```
select padre, avg(f.reddito)
from persone f join paternita on figlio = nome
where eta < 30
group by padre
having avg(f.reddito) > 20
```

# Group by e valori nulli



select B, count (\*) from R group by B

В	
11	2
null	2

select A, count (\*) from R group by A

$\boldsymbol{\wedge}$	
1	1
2	1
3	1
4	1

select A, count (B) from R group by A

### Sintassi SELECT: risassumento

```
SELECT ListaAttributiOEspressioni
FROM ListaTabelle
[WHERE CondizioneSemplice]
[GROUP BY ListaAttributiDiRaggrup]
[HAVING CondizioniAggregate]
[ORDER BY ListaAttributiDiOrdinamento]
```

# Operazioni di aggiornamento

- operazioni di
  - inserimento: insert
  - eliminazione: delete
  - modifica: update
- di una o più ennuple di una relazione
- sulla base di una condizione che può coinvolgere anche altre relazioni

### Inserimento

```
INSERT INTO Tabella [ ( Attributi ) ]
VALUES( Valori )
```

oppure

INSERT INTO Tabella [ ( Attributi )]
SELECT ...

# Inserimento: alcuni esempi

INSERT INTO Persone VALUES ('Mario', 25,52)

INSERT INTO Persone(Nome, Eta, Reddito) VALUES('Pino', 25,52)

INSERT INTO Persone(Nome, Reddito) VALUES('Lino',55)

INSERT INTO Persone ( Nome )
SELECT Padre
FROM Paternita
WHERE Padre NOT IN (SELECT Nome
FROM Persone)

# Inserimento, commenti

- L'ordinamento degli attributi (se presente) e dei valori è significativo
- le due liste debbono avere lo stesso numero di elementi
- se la lista di attributi è omessa, si fa riferimento a tutti gli attributi della relazione, secondo l' ordine con cui sono stati definiti
- se la lista di attributi non contiene tutti gli attributi della relazione, per gli altri viene inserito un valore nullo (che deve essere permesso) o un valore di default

# Eliminazione di ennuple

DELETE FROM Tabella
[WHERE Condizione]

# Eliminazione di ennuple: alcuni esempi

DELETE FROM Persone WHERE Eta < 35

DELETE FROM Paternita
WHERE Figlio NOT in (SELECT Nome
FROM Persone)

**DELETE FROM Paternita** 

# Eliminazione, commenti

- elimina le ennuple che soddisfano la condizione
- può causare (se i vincoli di integrità referenziale sono definiti con politiche di reazione cascade) eliminazioni da altre relazioni
- ricordare: se la where viene omessa, si intende where true

# Modifica di ennuple

# Modifica di ennuple: alcuni esempi

UPDATE Persone SET Reddito = 45 WHERE Nome = 'Piero'

### Persone

Nome	Età	Reddito
Andrea	27	30
Aldo	25	15
Piero	55 (	45

UPDATE Persone SET Reddito = Reddito \* 1.1 WHERE Eta < 30

### Persone

Nome	Età	Reddito
Andrea	27	33
Aldo	25	16,5
Piero	55	36